

DELIBERAZIONE.N.2
IN DATA 21/04/2016

CONSORZIO PER I SERVIZI D'IGIENE DEL TERRITORIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Oggetto: Rendiconto della gestione 2015: approvazione.

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 21 (ventuno) del mese di aprile alle ore 18.30, in Comune di Codognè, nella sala "Mario Gardenal" dei Consorzi di Bonifica e Servizi Idrici, Via Petrarca 1/A, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" su invito del Presidente diramato in data 14.04.2016 con prot. n.335 a mezzo pec e fax.

Eseguito l'appello risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

| Comuni | Rappresentante Cognome/Nome | Sindaco o Delegato o | Presente | Assente | Quota di partecipazione (art. 6) (Convenzione) | Quote Voto (art.6) |
|-----------------------|--------------------------------|-------------------------|----------|---------|---|--------------------------|
| Statuto | | | | | | |
| 1.Cappella Maggiore | BARAZZA Maria Rosa | SIN. | [X] | [] | 15 | 1 |
| 2.Cessalto | GOTTARDI Franca | SIN. | [] | [X] | 13 | 1 |
| 3.Chiarano | VALLARDI Gianpaolo | DEL. | [X] | [] | 12 | 1 |
| 4.Cimadolmo | MINISTERI Giovanni | SIN. | [X] | [] | 11 | 1 |
| 5.Cison di Valmarino | BRUN Lino | DEL. | [X] | [] | 9 | 1 |
| 6.Codogne' | BET Roberto | SIN. | [X] | [] | 17 | 2 |
| 7.Colle Umberto | SCARPIS Edoardo | SIN. | [X] | [] | 17 | 1 |
| 8.Conegliano | TOPPAN Claudio | DEL. | [X] | [] | 113 | 8 |
| 9.Cordignano | CAMPAGNA Roberto | SIN. | [X] | [] | 23 | 2 |
| 10.Farra di Soligo | NARDI Giuseppe | SIN. | [] | [X] | 29 | 2 |
| 11.Follina | DA BROI Adriano | DEL. | [X] | [] | 13 | 1 |
| 12.Fontanelle | DAN Ezio | SIN. | [X] | [] | 19 | 2 |
| 13.Fregona | DE LUCA Giacomo | DEL. | [X] | [] | 10 | 1 |
| 14.Gaiarine | FELLET Ermanno | DEL. | [] | [X] | 20 | 2 |
| 15.Godega Sant'Urbano | GUZZO Paola | DEL. | [X] | [] | 20 | 2 |
| 16.Gorgo al Monticano | COVER Giannina | SIN. | [X] | [] | 14 | 1 |
| 17.Mansuè | NESPOLO Angelo | DEL. | [] | [X] | 16 | 1 |
| 18.Mareno di Piave | MARCON Lisa | DEL. | [] | [X] | 32 | 2 |
| 19.Meduna di Livenza | MOSCHETTA Ilario | DEL. | [X] | [] | 10 | 1 |
| 20.Miane | STEFANI Renato | DEL. | [X] | [] | 11 | 1 |
| 21.Moriago della B. | TONELLO Giuseppe | DEL. | [] | [X] | 9 | 1 |
| 22.Motta di Livenza | SPERANZON Paolo | SIN. | [X] | [] | 35 | 2 |
| 23.Oderzo | MONTAGNER Francesco | DEL. | [X] | [] | 66 | 4 |
| 24.Ormelle | GIANGRAVE' Sebastiano | SIN. | [X] | [] | 15 | 1 |

SE G U E

| Comuni | Rappresentante Cognome/Nome | Sindaco o Delegato | Presente | Assente | Quota di partecipazione | |
|-----------------------|--------------------------------|-----------------------|----------|---------|----------------------------|---|
| CONTINUAZIONE | | | | | | |
| 25.Orsago | MICHIELIN Sara | DEL. | [X] | [] | 13 | 1 |
| 26.Pieve di Soligo | TREVISIOL Francesca | DEL. | [] | [X] | 39 | 3 |
| 27.Ponte di Piave | BOER Silvana | DEL. | [X] | [] | 27 | 2 |
| 28.Portobuffolè | BENEDET Lorena | DEL. | [X] | [] | 3 | 1 |
| 29.Refrontolo | COLLODEL Loredana | SIN. | [] | [X] | 6 | 1 |
| 30.Revine Lago | CARLET Doris | DEL. | [X] | [] | 7 | 1 |
| 31.Salgareda | MESSINA Vito | DEL. | [] | [X] | 21 | 2 |
| 32.San Fior | MARTOREL Gastone | SIN. | [] | [X] | 22 | 2 |
| 33.San Pietro di F. | RIZZO Maria Assunta | DEL. | [X] | [] | 18 | 1 |
| 34.San Polo di P. | CENEDESE Diego | SIN. | [X] | [] | 16 | 1 |
| 35.Santa Lucia di P. | PUCCI Pasquale | DEL. | [] | [X] | 30 | 2 |
| 36.San Vendemiano | CAIS Davide | DEL. | [X] | [] | 33 | 2 |
| 37.Sarmede | PIZZOL Larry | SIN. | [X] | [] | 10 | 1 |
| 38.Segusino | LIO Guido | SIN. | [] | [X] | 6 | 1 |
| 39.Sernaglia della B. | MARSURA Angela | DEL. | [X] | [] | 21 | 2 |
| 40.Tarzo | SACCHET Vincenzo | DEL. | [X] | [] | 15 | 1 |
| 41.Valdobbiadene | FREGONESE Luciano | SIN. | [] | [X] | 35 | 3 |
| 42.Vazzola | CESCON Pierina | SIN. | [X] | [] | 23 | 2 |
| 43.Vidor | CORDIALI Albino | SIN. | [X] | [] | 12 | 1 |
| 44.Vittorio Veneto | TOCCHET Silvano | DEL. | [X] | [] | 94 | 6 |
| TOTALE | | | | | 1.000 | |

Totale presenti n. 31 assenti n. 13 - quote partecipazione n.722/1000 - n. 55/78 quote voto.

PRESIEDE il Sig Gianpaolo Vallardi Presidente.

PARTECIPA l'ing. Piergiorgio Tonon, direttore del Consorzio CIT.

PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE

del punto 3 all'ordine del giorno di cui alla pec prot. n. 335 del 14.04.2016 avente oggetto: "Rendiconto della gestione 2015: approvazione".

PRESIDENTE: Ci sono le slide.

NARDI ROBERTA: Il Consorzio CIT, dopo l'istituzione del Consiglio di Bacino, cerco di essere sintetica, ha cessato le proprie funzioni di Autorità d'Ambito. L'Assemblea del 28/12/2015 ha delegato per l'anno 2016 al Presidente del Consorzio le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione.

Nel 2015 il Consorzio, come è già stato detto in precedenza, non ha ricevuto più il finanziamento dai Comuni consorziati, finanziamento che era previsto per il funzionamento del Consorzio, l'euro e cinquanta ad abitante. Quindi, per quanto riguarda il 2015 c'è stata una variazione diciamo delle richieste ai Comuni pari a un 49% in meno, perché vedete che il Consiglio di Bacino si è finanziato con 218.300 euro. Quindi, una diminuzione, a carico della tariffa con una diminuzione delle richieste nei confronti dei 44 Comuni di 206.700 euro, in meno 49%. Il Consorzio non dispone di proprio personale, l'abbiamo già detto prima, il personale del Consiglio di Bacino ha un comando pari al 30% per eseguire l'attività del Consorzio CIT.

Non ne avevamo parlato finora, abbiamo parlato solo di dati: però nel 2015 il Consorzio CIT, il Consiglio di Bacino, i 44 Comuni della Sinistra Piave hanno ritirato il primo premio per quanto riguarda i Consorzi, quindi il primo premio Comuni Ricicloni di Legambiente e speriamo anche quest'anno di fare un ottimo risultato.

Le attività comunque in capo al Consorzio sono continuate, e quali sono? La gestione dei 90 impianti fotovoltaici, dal 2008 al 2013-2014 il Consorzio ha finanziato e realizzato 92 impianti fotovoltaici; ora, sono in realtà, 90 perché il Comune di Motta di Livenza già a suo tempo aveva estinto due mutui, quindi adesso abbiamo la gestione di 90 impianti fotovoltaici, gestione post mortem della discarica del Campardo e abbiamo perfezionato gli aspetti finanziari della gara a doppio oggetto e l'affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio.

Allora, vediamo quel che riguarda gli impianti fotovoltaici (vien proiettata apposita slide, n.d.r.) : su una potenza installata di 2.481.000 kW, abbiamo avuto una produzione di 2.648.000 kWh. Nella relazione poi vedete anche alcuni aspetti finanziari. Cosa significa? Significa che nel 2015 il GSE ha deciso di erogare i corrispettivi del fotovoltaico in base al 90% della produzione del 2014, guarda caso l'anno più piovoso di tutti gli ultimi 10 anni; quindi c'è, diciamo, un deficit finanziario... Adesso a giugno del 2015 dovrebbe arrivare il conguaglio, comunque il GSE ha fatto un po' di cassa per se stesso... . Comunque, ad oggi, il Consorzio ha ricevuto da parte dei Comuni quasi 4.000.000 di euro per far fronte a rate dei mutui, che complessivamente da quando sono stati realizzati gli impianti, ammontano a circa 3.000.000 di euro. Quindi, abbiamo una copertura superiore di 948.000 euro, quindi c'è un finanziamento oltre il 100%, il 131%, e siamo in fase ovviamente di rimborso di tutti i mutui, ad oggi abbiamo rimborsato quasi il 16% del totale

dei mutui contratti. Come vi dicevo, ci sono dei Comuni che estinguono i mutui accesi: facendo così liberano le risorse per finanziare le entrate correnti, tutti i contributi del GSE vanno a finanziare i capitoli di entrate correnti nei loro bilanci. Questi due Comuni sono stati Motta di Livenza che ha estinto mutui per un importo di 568.000 euro e Chiarano per un importo di 456.000 euro ad inizio 2016. Lo trovate anche...

ING. TONON: Chiedo scusa per l'interruzione, Roberta. Era stata mandata anche una lettera in questo senso, nel senso che chi ha fatto gli accertamenti residui poteva trovarsi con avanzi di amministrazione molto consistenti, come il Comune di Chiarano, che ha ritenuto di estinguere questi mutui in maniera tale dopo da avere entrate correnti. Vale a dire, l'incentivo GSE non viene più "riversato al Consorzio per pagare la rata dei mutui perché non è stato estinto. Ragione per cui il Comune ha un'entrata corrente. È una valutazione che, se potete, fate coi vostri ragionieri... So bene comunque che dipende poi da molti altri fattori del singolo bilancio comunale...

PRESIDENTE: Dalla disponibilità.

ING. TONON: Certo, Presidente.

PRESIDENTE: Ma siccome per l'anno scorso la possibilità di estinguere, cioè l'unica via di fuga – sembrava - al di fuori del Patto di Stabilità, era quella di estinguere i mutui, noi abbiamo seguito questa strada.. In tal senso avevamo mandato anche una lettera: abbiamo visto che solo il Comune di Motta di Livenza aveva già fatto questa operazione prima di noi a Chiarano; altri non ne hanno approfittato e hanno fatto altre scelte... .

INTERVENTO: E quest'anno è ancora ... (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, anche per quest'anno, anche se il Patto di Stabilità è diverso. Però funziona allo stesso modo: se c'è avanzo di amministrazione che per qualche motivo non si riesce a spendere... lo credo che sia almeno una possibilità da valutare, perché poi tutto il conto energia è libero per la spesa corrente... . Mi sembrava e mi sembra una bella idea. Prego, dott.ssa Nardi.

NARDI ROBERTA: Qui vedete tutte le performance dei Comuni, vedete che sono tutte in positivo, quindi diciamo è stato un ottimo investimento che ogni anno ci fa vedere che non...

PRESIDENTE: Ecco, qui vale la pena aprire una velocissima parentesi, nel senso che quelli che hanno le performance maggiori sono stati i primi Comuni che l'hanno fatto perché hanno aderito ai primi conti energia, magari era il secondo, il terzo, anche il quarto però già il quarto ormai era in una fase, diciamo così, di "sfinimento" dal punto di vista economico: i primi Comuni che hanno aderito sono quelli che hanno i picchi maggiori.

NARDI ROBERTA: Poi, rispondendo anche la domanda prima del rappresentante del Comune di Conegliano, questi (apposta slide, n.d.r.) sono i costi che la Provincia, cioè

queste sono le prescrizioni per la gestione post mortem della discarica per i quali il Consorzio sostiene i costi, quindi tutte le analisi delle acque di falda, del percolato e della concentrazione di metano, il contorno, poi abbiamo l'asporto del percolato, il costo per... ed è, diciamo, la maggior parte del costo che noi sosteniamo, per la gestione post mortem; nel 2015 il costo totale è stato di 165.000 euro più IVA, il costo vedete è 21,49 a tonnellata. E poi tutti i vari interventi di manutenzione ordinaria, quindi lo sfalcio, riparazione elettropompe, riparazione serbatoio percolato... Diciamo che il decreto della Provincia ci impone di mantenere sempre in perfetta efficienza tutto quello che c'è all'interno della discarica.

Il perfezionamento degli aspetti finanziari della gara a doppio oggetto (nuova slide, n.d.r.): nel corso del 2014 il Consorzio ha contabilizzato il ricavo e, quindi, aveva anche conseguito un utile di oltre 2.000.000 di euro per la cessione delle quote. Ai sensi del contratto che era stato stipulato tra l'ATI ed il Consorzio la corresponsione liquida dei soldi è avvenuta entro il mese di marzo del 2015. Quindi, nel corso del 2015 il Consorzio ha incrementato notevolmente la propria disponibilità, tanto è vero che ad inizio del 2016 è stata indetta una gara per l'investimento a frutto della somma di 3.000.000 di euro. Sono stati invitati 10 istituti bancari del territorio, a questa gara hanno risposto 2 istituti bancari e il massimo rendimento che è stato offerto è stato offerto dalla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi che ci ha offerto un +0,30% annuo.

Abbiamo poi effettuato la gara per la Tesoreria (nuova slide, n.d.r.): quindi vedete il tasso attivo è un +0,20%, il contributo annuale per le attività istituzionali dell'Ente, che ci da l'istituto di credito vincitore della gara, che è Banca della Marca Credito Cooperativo è di 3.500 euro. Questo è il parere positivo dell'organo di revisione del Consorzio, il Dottor Lollo, ed io qua intanto mi fermo per quanto riguarda la presentazione e resto a disposizione per le domande.

PRESIDENTE: Sì, ecco io mi permetto di integrare velocemente per dire una cosa di cui mi ero dimenticato prima ma che, secondo me, è molto importante, sotto il profilo della valorizzazione ambientale del territorio, di gratificazione per il lavoro fatto da tutte le Amministrazioni Comunali, il fatto che, a breve, abbiamo già iniziato la procedura, vogliamo certificarci dal punto di vista ambientale.

Sarà la prima certificazione di questo tipo in Italia e abbiamo finalmente la possibilità di farlo per quel ragionamento che dicevo prima: siamo riusciti a chiudere il ciclo integrato dei rifiuti. Non ci faremo certificare da Legambiente perché Legambiente chiaramente è una società che vive di sponsorizzazioni. Quindi, a volte pur non dubitando assolutamente della sua capacità di certificazione, però non è un Ente istituzionalmente preposto a fare questo, ci faremo certificare dall'ISVA, che è l'Istituto che raggruppa tutti i tecnici ambientali, è un istituto del Ministero dell'Ambiente; abbiamo già fatto la richiesta di certificazione, non sarà una certificazione che ci costa cifre eccezionali, ci costa molto meno di una 140001 o altri tipi di certificazioni, però è una certificazione che dal punto di vista comunicativo, io credo, avrà un valore fondamentale proprio per questo principio.

Siamo effettivamente il primo territorio che è riuscito a chiudere in maniera positiva il ciclo virtuoso dei rifiuti. E non è una cosa di poco conto, perché credo che con questo risultato, alla fine, ed è questa, secondo me, la sostanza di tutti i ragionamenti, riusciamo a gratificare, non solo dal punto di vista economico, ma gratificare tutti quei cittadini che

magari ogni giorno si sono impegnati a differenziare e a migliorare sempre più la raccolta differenziata, che non è un aspetto di poco conto perché sappiamo benissimo quante sono state le difficoltà nel passare dal vecchio metodo di cassonetto dove tutti buttavamo all'interno di un unico contenitore, o di pochi contenitori, a quella ottima differenziazione che ha superato in tutto il territorio la percentuale dell'80%...

NARDI ROBERTA: Alcuni Comuni anche l'88%.

PRESIDENTE: 88%, abbiamo qualche picco, qualcuno in meno sempre per colpa del Consiglio, tipo Fregona! Però comunque ne abbiamo anche di veramente bravi...

Io prima di concludere, darei la parola al Dottor Marcon che ringrazio: è qui al mio fianco perché nella relazione del bilancio avrete visto che viene citata anche la chiusura del bilancio con un'annotazione contabile, con le parole in perdita per, mi sembra, 200.000 euro.

Ma questo deriva dal fatto che c'è stata la decisione, da parte dell'Assemblea ancora tempo fa: avevamo rinunciato alla quota di partecipazione dell'euro e mezzo da parte dei Comuni, avendo il Consorzio anche rinunciato chiaramente ai dividendi sul fotovoltaico che, pur essendo, come avete visto, tutti gli impianti in attivo, da convenzione coi Comuni abbiamo deciso di ritornare tutte le cifre a disposizione ai singoli Comuni. Il Consorzio nulla aveva a disposizione se non i dividendi da parte della società partecipata; abbiamo deciso di attingere alle risorse che avevamo a disposizione, quindi non solo a quelli accantonati precedentemente ma anche ai soldi introitati con la vendita delle quote del 40% a seguito della gara, quindi abbiamo attinto per la cifra che adesso il Dottor Marcon vi spiegherà.

DOTT. MARCON: Sì, io non ho molte cose da aggiungere perché è già stato detto tutto abbastanza. L'esercizio 2015 quindi chiude con una perdita di 280.000 euro che, come è stato detto prima, è dovuto al fatto che fino al 2014 il CIT riceveva circa 450.000 euro di contributi da parte dei Comuni. Quindi se anche nel 2015 avesse ricevuto questa somma qui, il bilancio sarebbe stato chiuso ampiamente in maniera positiva.

L'unica cosa che posso aggiungere rispetto a quello che è stato detto è che il CIT si fa carico delle spese post mortem della discarica di Conegliano, e fino al 2014 queste spese erano interamente coperte da accantonamenti effettuati grazie diciamo alla somma ricevuta da Aspica, quando è stata chiusa la discarica. Nel corso del 2015 questi accantonamenti si sono esauriti, per cui circa 70.000 euro nel corso dell'anno sono pesati proprio sulle gestioni del CIT. Anche questo ha contribuito a peggiorare il risultato. Nel 2016 ovviamente le somme che il CIT si accollerà, sempre per la gestione dei costi post mortem, saranno ancora superiori. Però mi sembra che è stato deciso di intervenire con fondi della tariffa..... in ogni caso, la perdita di 280.000 euro però è ampiamente coperta da risorse accumulate in precedenza, quindi con riserve straordinarie e, quindi, non ci sono problemi assolutamente di liquidità. Altre cose non ho da aggiungere perché è stato chiaro chi mi ha preceduto.

PRESIDENTE: Sì, sul termine "perdita" io avevo qualcosa da dire, nel senso che non mi sembrava molto... no, no, anzi, siamo perfettamente in sintonia, ma dal punto di vista

contabile non può assolutamente essere definita in altro modo. Ma volevo che fosse chiaro questo: il CIT per una scelta politica ha deciso di rinunciare totalmente ai finanziamenti per quanto riguarda i dividendi sul fotovoltaico, ha deciso di rinunciare alle quote per non aggravare sui Comuni e, nonostante tutto questo, abbiamo deciso di sostenere tutte le spese di funzionamento della discarica finché dal prossimo anno non la passeremo alla società SAVNO. Per far fronte a questo abbiamo deciso di attingere alle disponibilità che avevamo in cassa che sono notevoli, quanto sono... 4 milioni e rotti, la slide poi la possiamo vedere, ecco, questa... attingere alla disponibilità dei 4.000.000: viene definita come perdita ma è prettamente un termine contabile.

DOTT. MARCON: Diciamo che è una perdita relativa al 2015, se andiamo a vedere nel corso della vita del CIT, il CIT è ampiamente positivo insomma: quindi, se vogliamo, possiamo dare questa lettura del bilancio.

PRESIDENTE: Okay, ci sono domande su questo punto? Se non ci sono domande direi di passare... sì, scusa un attimo non avevo visto.

INTERVENTO: ... come si intende utilizzare come risorsa... (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, per questioni di tempo non lo avevo detto ma le volte precedenti lo avevo detto. Noi siamo in stand-by perché potevamo invece che dividere 1 euro ad abitante, potevamo dividere molto di più. Però quella cifra ci serve per i lavori della discarica, per la famosa gestione post mortem che è divisa in due stralci: la prima parte che è la parte, diciamo così, operativa, la copertura del capping, quindi i lavori di sistemazione, rifacimento della copertura, guaina, riporto del terreno che è quantificata in 3 milioni...

ING. TONON: Oltre 2 milioni.

PRESIDENTE: 2 milioni e qualcosa. Poi c'è una parte che, secondo me, è stata sopravvalutata, che è lo smaltimento di tutto il percolato che c'è, in teoria, all'interno della discarica. So che è un termine abbastanza aleatorio parlare di volumi in teoria, ma effettivamente non sappiamo quanti sono gli interstizi tra tutto il materiale che c'è all'interno della discarica, quanto percolato effettivamente c'è, perché non è un volume quantificabile perché non sappiamo quanto spazio viene coperto dai rifiuti e quanto è volume di percolato. Però, in via prudenziale la Provincia si è tenuta molto alta nel valore di smaltimento di questo percolato, si parla di una cifra di...?

ING. TONON: 6-7 milioni di euro.

PRESIDENTE: 6-7 milioni di euro. Siamo sicuri che non è tale anche perché vediamo che mentre stiamo attingendo il livello scende velocemente, poi alla prima pioggia risale. Quindi nel momento in cui abbiamo chiuso il capping siamo fiduciosi che il problema si risolverà però in via prudenziale dobbiamo tenerli accantonati là i soldi. Quindi, questo è il motivo per cui li abbiamo depositati. Poi, chiaramente, anche per ovviare

incomprensioni od altro non li abbiamo lasciati lì dal tesoriere, ma abbiamo cercato di ottenere magari dei benefici migliori e abbiamo deciso, ho insistito nel senso che ritenevo opportuno, dopo tanti anni che erano lì fermi in tesoreria, di fare anche una gara per vedere quello... di cui ne abbiamo parlato prima, scherzavo prima col Dottor Marcon, non è che ne abbiamo ottenuto grandi benefici perché ottenere un 0,30%.. Però di questi tempi mi dicono è già tanto, che non ci chiedano anche dei soldi loro per gestire questi fondi!

Questa è la situazione. Sono lì in via prudenziale. Se poi, al di là delle promesse che non so se ci saranno o non ci saranno, ma le promesse arrivano se c'è disponibilità, se non c'è disponibilità non ti fanno neanche le promesse: se riusciamo ad ottenere un finanziamento regionale, se il percolato da togliere è poco, quei soldi chiaramente possiamo tranquillamente dividerli, non è che ci servano per altre cose, però al momento in via prudenziale dobbiamo tenerli fermi.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE: ... il Governo, ce li prende insomma.

NARDI ROBERTA: Sì, quando abbiamo effettuato la gara abbiamo valutato anche questa possibilità, abbiamo chiesto a tutti gli istituti di credito di darci anche tutti gli indicatori finanziari. L'istituto di credito che ha vinto la gara ha degli indicatori finanziari che ci tranquillizzano ampiamente diciamo. Quindi, su questo non abbiamo problemi, anche perché l'impegno dei fondi... diciamo che noi abbiamo fatto la gara e forse è per quello che la remunerazione non era così alta, perché abbiamo esplicitamente inserito nella gara la previsione di poter svincolare questi fondi nel momento in cui ci serviranno. Quindi, noi non abbiamo l'obbligo di depositare i fondi a uno, due, tre anni, questi fondi sono depositati, quando ci servono devono essere svincolati senza alcun compenso o commissione per i gestori di questi fondi, quindi siamo stati molto chiari sotto questo profilo nel bando di gara.

PRESIDENTE: L'indicatore di efficienza era stato proprio messo in atto su specifica richiesta del Comitato di Bacino proprio perché magari nel territorio avevamo banche che non erano di così grande e comprovata efficienza, come abbiamo visto recentemente. Ci sono ulteriori domande? Sennò direi di passare alla votazione, questo punto all'ordine del giorno, punto n. 3: Rendiconto della gestione 2015. Chi è favorevole? Astenuti? Contrari?

Durante la discussione, entra il Rappresentante del Comune di Santa Lucia di Piave, sig. Pasquale Pucci:

Totale presenti n. 32 - Quote di partecipazione n. 752/1000 – Quote voto 57/78.

VOTAZIONE:

Esito della votazione:

Presenti: n. 32

Votanti: n. 32
 Voti favorevoli: n. 32
 Voti contrari: --
 Astenuti: --

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

PREMESSO:

- che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 28.12.2015 sono state delegate al Presidente del Consorzio Sig. Gianpaolo Vallardi le competenze statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione con obbligo di rendicontare i risultati operativi della propria gestione in sede di approvazione del bilancio annuale;
- che con la medesima deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 28.12.2015 è stato dato mandato al Presidente di avvalersi del Direttore del Consiglio di Bacino e del personale dell'Ufficio del Consiglio di Bacino, formalizzando il tutto con deliberazione del Presidente n. 2 del 14.01.2016;

RICORDATO che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci è stato approvato il bilancio di previsione n. 2 del 15.07.2015 è stato approvato il bilancio di previsione economico 2015 e triennale 2015 – 2017;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare:

- l'art. 227, comma 1 che recita: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- l'art. 227, comma 2 che prevede che il rendiconto di ogni esercizio finanziario deve essere approvato dall'organo consiliare dell'ente entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo;
- gli artt. 288 e 229 che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'art. 151, comma 6 e il novellato art. 231 a mente dei quali al rendiconto della gestione è allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

PRESO ATTO CHE il Tesoriere del Consorzio ha reso il conto della gestione corredato di tutta la documentazione contabile prevista e che i risultati della gestione di cassa dello stesso concordano con le scritture contabili dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- lo schema di Rendiconto della gestione 2015, predisposto dall'Ufficio del Consorzio sulla base di tutti i dati, verificati e attestati dallo stesso, composto dai seguenti documenti:
 - Bilancio di esercizio 2015 (Conto Economico e Stato Patrimoniale)
 - Nota Integrativa
 - Relazione sulla gestione 2015, redatta in conformità alla richiamata normativa contenente sia le risultanze contabili, economiche, patrimoniali della gestione, sia quelle relative alla attività gestionale dettagliata attraverso relazioni sullo stato di attuazione dei programmi conseguiti al 31.12.2015;
 è stato approvato dal Presidente del Consorzio con deliberazione n. 32 del 04.04.2016;
- che sullo stesso è pervenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti dott. Edoardo Lollo, giusta nota acquisita al prot. 330 del 13.04.2016 del Consorzio;

VISTI gli allegati pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile resi dal Direttore del Consorzio;

VISTI:

- Il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- Il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- Il D.Lgs. 10.07.2014, n. 126;

con votazione espressa per alzata di mano e con il risultato che segue:

VOTAZIONE:

Esito della votazione:

| | |
|------------------|-------|
| Presenti: | n. 32 |
| Votanti: | n. 32 |
| Voti favorevoli: | n. 32 |
| Voti contrari: | -- |
| Astenuti: | -- |

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse alla presente delibera costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono integralmente riportate nel dispositivo della delibera;
2. di approvare il Rendiconto della gestione 2015 predisposto dall'Ufficio del Consorzio sulla base di tutti i dati, verificati e attestati dallo stesso, composto dai seguenti documenti:
 - Bilancio di esercizio 2015 (Conto Economico e Stato Patrimoniale)
 - Nota Integrativa
 - Relazione sulla gestione 2015, redatta in conformità alla richiamata normativa contenente sia le risultanze contabili, economiche, patrimoniali della gestione, sia

quelle relative alla attività gestionale dettagliata attraverso relazioni sullo stato di attuazione dei programmi conseguiti al 31.12.2015;

dando atto che lo schema del Rendiconto della gestione 2015 è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 32 del 4.04.2016 e sullo stesso è stato reso parere favorevole dal Revisore dei Conti dott. Edoardo Lollo, giusta nota acquisita al prot. n. 330 del 13.04.2016 del Consorzio;

3. di pubblicare nel sito internet dell'ente il rendiconto di gestione corredato degli allegati;
4. di depositare copia del presente atto e del rendiconto 2015 alla Camera di Commercio;

quindi, con votazione espressa per alzata di mano e con il risultato che segue:

VOTAZIONE:

Esito della votazione:

| | |
|------------------|-------|
| Presenti: | n. 32 |
| Votanti: | n. 32 |
| Voti favorevoli: | n. 32 |
| Voti contrari: | -- |
| Astenuti: | -- |

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza di procedere all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 entro il 30 aprile 2016, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA ISCRITTA AL
N° 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO 21 APRILE 2016

Oggetto: Rendiconto della gestione 2015: approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 (T.U. Enti Locali)

Favorevole

Contrario

Data 14/04/2016




IL DIRETTORE
ing. Piergiorgio Tonon

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

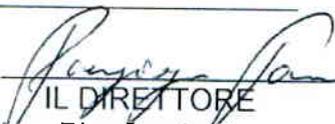
Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 (T.U. Enti Locali)

Favorevole

Contrario

Data 14/04/2016




IL DIRETTORE
ing. Piergiorgio Tonon

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.to Gianpaolo Vallardi

Il Direttore

F.to Ing. Piergiorgio Tonon

N.ro 85 Reg. Pubb.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Direttore del Consorzio che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.bacinetv1.it il giorno 05 MAG 2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e sml. Copia cartacea della stessa viene affissa all'albo consortile presso la sede dell'ente.

Li, 05 MAG 2016



Il Direttore

F.to Ing. Piergiorgio Tonon

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Consorzio e che nei suoi confronti non sono intervenuti reclami od osservazioni nel periodo di pubblicazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

Il Direttore

Ing. Piergiorgio Tonon

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 05 MAG 2016



Il Direttore

Ing. Piergiorgio Tonon